

## CRONACA DI CHIETI

LO HA DECISO IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

# Espulsi dal partito i sei dc di Lanciano

Il sindaco Giancrisofaro, l'avv. Russo, il cav. Trozzi, il dott. Di Lorenzo, il cav. Lametti, il signor Stella erano sotto accusa per aver «aperto a sinistra» malgrado la soluzione indicata dal Segretario Provinciale Bottari, espressamente delegato dalla Direzione

CHIETI, 15 (M.S.) — Il collegio provinciale dei probiviri della DC di Chieti, nel corso della seduta che ha avuto luogo stamane sotto la presidenza del dott. Massimo Taddeo, all'unanimità ha deciso di infliggere la misura disciplinare della espulsione dal partito a norma dell'art. 102 lettera D. dello statuto della DC nei confronti delle seguenti persone, tutte da Lanciano: prof. Francesco Paolo Giancrisofaro, sindaco di Lanciano; avv. Luigi Russo, cav. Luigi Trozzi, cav. Stefano Lametti, dott. Giovanni Di Lorenzo, signor Ettore Stella.

I suddetti, come si ricorderà, effettuarono mesi addietro l'apertura a sinistra nella amministrazione comunale di Lanciano, contravvenendo alle direttive indicate dal Comitato provinciale della DC il quale, attraverso il segretario provinciale e consigliere nazionale del partito dott. Bottari, che era stato espressamente delegato dalla direzione nazionale del partito, aveva indicato altra soluzione.

Il deliberato del collegio provinciale dei probiviri diventa immediatamente operante. Gli espulsi hanno però facoltà di inoltrare ricorso al collegio centrale dei probiviri.

★  
La nostra redazione di Lanciano ci telefona:

La notizia dell'espulsione dal partito dei sei amministratori democristiani, decisa questa mattina dal collegio provinciale dei probiviri del partito, è stata accolta dal sindaco, prof. Francesco Paolo Gian-

crisofaro, uno degli espulsi, con accolta calma.

Non ci sono state rilasciate dichiarazioni sul grave provvedimento poiché si è in attesa del rientro a Lanciano, previsto per mercoledì prossimo, del capogruppo consiliare della D. D. e assessore alla pubblica istruzione, avv. Luigi Russo, che figura anche egli tra gli espulsi.

Che il collegio provinciale dei probiviri decidesse in tal senso, era facilmente prevedibile; altrettanto prevedibile, però, è il ricorso in appello che i sei espulsi, a norma di statuto, produrranno entro qualche giorno al collegio centrale. Sembra che la decisione dei giudici provinciali si presti a molteplici censure di carattere formale e sostanziale.

Ci risulta, comunque, che oltre alla denuncia avanzata a suo tempo dai consiglieri comunali espulsi contro il dr. Bottari, segretario provinciale della D.C., altra denuncia è stata prodotta contro questi, per abuso di potere, dai membri del comitato comunale lancianese tuttora in carica. Nella riunione decisiva, è stato deliberato anche di produrre ricorso a Roma contro le decisioni del comitato provinciale in merito allo scioglimento del direttivo del suddetto comitato comunale, la cui motivazione non è mai stata ufficialmente comunicata.